



Bilancio *di Missione* 2009

CARTA D'IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

**SEDE**

Piazza Garibaldi, 3 - 40017
San Giovanni in Persiceto (BO)

TELEFONO

Tel. 051.82.14.17

FAX

Fax. 051.04.56.528

SITO INTERNET

www.coopfanin.it

E-MAIL

coopfanin@centrofanin.it

Documento redatto in collaborazione con:



**Centro Internazionale
dell'Economia Sociale**

Sede Legale:
Via Lame, 118
40122 - (BO)

Sede Operativa:
Via Cervellati, 1/G.H.I.L.
40122 - (BO)

Tel. +39 051 552876
Fax +39 051 555421
www.cidesbo.it

Progetto grafico realizzato da Sara Bassi



Bilancio *di Missione* 2009

Indice



Introduzione

Lettera del Presidente	6
Introduzione Metodologica	7

Identità

Chi Siamo	
<i>Missione</i>	10
<i>I Valori di Riferimento</i>	11
Cosa Facciamo	
<i>Attività</i>	12
<i>Politiche di Gestione dei Servizi</i>	13
La Nostra Organizzazione	
<i>Organi Direttivi e Organigramma</i>	14

Risultati Economici

Valore Aggiunto	
<i>Determinazione del Valore Aggiunto</i>	18
<i>Prospetto di Distribuzione</i>	20
Principali Risultati Economici	22

Relazione Sociale

La Cooperativa e il Territorio	
<i>Introduzione</i>	28
<i>La Mappa dei Portatori di Interesse</i>	28
<i>Le Relazioni di Rete</i>	29
<i>Scenari di Riferimento</i>	31
<i>Testimonianze Significative</i>	32
Base Sociale e Soci Lavoratori	
<i>Caratteristiche Sociali e Relazioni Contrattuali</i>	35
Settore A: Servizi Educativi e Sociali	
<i>Infanzia</i>	40
<i>Mamme e Bambini</i>	42
<i>Anziani</i>	44
<i>Disabili</i>	46
Settore B: Le Attività Produttive	
<i>Sviluppo delle Attività</i>	48
<i>Barchimede</i>	50
<i>Servizi di Pulizie</i>	51
<i>I Nostri Prodotti</i>	52

Introduzione



- Lettera del Presidente
- Introduzione Metodologica

Lettera del Presidente

La **Cooperativa Sociale G. Fanin** opera senza finalità di lucro per la promozione della **persona** e della **famiglia nella comunità**, realizzando progetti educativi, sociali e favorendo l'occupazione di persone svantaggiate.

Con queste azioni perseguiamo il **bene comune** attraverso la pratica di una vera **responsabilità sociale**, per contribuire a uno **sviluppo di comunità** giusto e duraturo.

Il nome della cooperativa ne indica la vocazione: seguire le orme del Servo di Dio **Giuseppe Fanin**, giovane sindacalista cristiano che nell'immediato dopoguerra, proprio nelle terre persicetane, fu barbaramente assassinato a causa del suo impegno per la giustizia del lavoro e della sua azione a favore dei lavoratori agricoli.

“**Un'impronta di valore**” è la sintesi della nostra mission: vogliamo essere un'esperienza imprenditoriale di qualità, in grado di realizzare performance economiche positive attraverso lo sviluppo di **capitale sociale** di comunità, creando buona occupazione soprattutto a favore di **giovani** e **donne**, accompagnando anche i soggetti più vulnerabili al positivo compimento dei loro **progetti di vita**.

Il tema comune delle diverse attività realizzate è un'azione di **empowerment** mirata alla crescita integrale della persona, orientata alla maturazione globale di un'autonomia legata alla responsabilità, per favorire un'inclusione consapevole e creativa nella società e una positiva integrazione nel mercato del lavoro.

Per realizzare queste finalità, la cooperativa collabora con gli Enti Pubblici e privati, associazioni e imprese, ancorando la propria azione ai principi di **fraternità** e **sussidiarietà**.



Diego Bertocchi

Presidente della Cooperativa Sociale Fanin



Introduzione Metodologica

Con l'edizione 2009 del Bilancio di Missione siamo ormai giunti al terzo anno di rendicontazione sociale. Sin dalla prima esperienza, l'approccio che abbiamo seguito è stato orientato a due finalità di fondo: la valutazione del nostro operato e la comunicazione delle nostre attività, secondo criteri di completezza e trasparenza informativa.

La struttura del documento fa riferimento agli standard studiati dal GBS (Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale), il quale individua i seguenti obiettivi degli strumenti di rendicontazione sociale:

1. Fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle performance dell'impresa, aprendo un processo di comunicazione sociale che li coinvolga direttamente.
2. Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte, in modo da offrire agli stakeholders il maggior numero di conoscenze - anche sotto il profilo etico/ sociale - che aumenti pertanto le possibilità di valutazione e di scelta.

A partire dall'edizione 2007, il percorso che abbiamo seguito si è sviluppato in base ad un processo di miglioramento continuo:

- la prima edizione è nata su forte impulso degli organi dirigenziali. Il commitment istituzionale ha permesso di delineare la prima struttura del documento e gli indicatori necessari alla misurazione delle performance;
- la seconda edizione ha visto l'attivazione di un gruppo di lavoro interno, che si è confrontato con la consulenza esterna per affinare gli strumenti di rendicontazione. Nel secondo anno il Bilancio di Missione ha preso forma in maniera più definita, ponendo le basi per i lavori futuri. In questa edizione, inoltre, si è deciso di coinvolgere maggiormente il personale con un questionario sul benessere organizzativo, oltre ad alcuni interlocutori esterni.

Con l'attuale edizione si è deciso di investire maggiormente sugli aspetti comunicativi del Bilancio di Missione, al tempo stesso ideando una nuova fase di affinamento del processo. Per gli anni prossimi, grazie ad una più efficace partecipazione interna, si è già progettato di inserire nuovi indicatori per rendere il documento ancora più conforme alle esigenze informative dei nostri partners e portatori di interesse.





Un' impronta di Valore



Identità



- Missione
- Valori di Riferimento
- Cosa Facciamo
- La Nostra Organizzazione

Chi Siamo

Missione

La Cooperativa Sociale "G. Fanin" opera senza finalità di lucro e persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, attraverso la gestione di servizi educativi e socio-assistenziali (art. 1 l. 381/91, lettera a) e la realizzazione di attività mirate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (art. 1 l. 381/91, lettera b).

La Cooperativa fa propri i principi del Magistero sociale della Chiesa Cattolica. I nostri valori sono quindi spirituali, ma al tempo stesso "incarnati", in quanto prendono forma come stimolo all'azione, all'incontro dell'Altro, al sostegno verso chi è in difficoltà.

Nella prassi s'ispira costantemente ai valori storici della cooperazione, come la mutualità, la solidarietà e il legame inscindibile con il proprio territorio di riferimento, rivolgendo le proprie azioni al perseguimento delle seguenti idealità e finalità:

METTERE AL CENTRO
della propria azione la
persona e la famiglia

SOSTENERE
l'autonomia e
l'integrazione sociale
delle **persone più**
vulnerabili

PROMUOVERE
il **capitale sociale**

RAFFORZARE
i legami sociali per
costruire una
comunità più fraterna



I Valori di Riferimento

Principi della cooperazione CONFCOOPERATIVE

- adesione libera e volontaria
- controllo democratico da parte dei Soci
- partecipazione economica dei Soci
- autonomia e indipendenza
- educazione, formazione, informazione
- cooperazione tra cooperative
- impegni verso la collettività



Principi della cooperativa FANIN

- mettere la **persona al centro**: realizzare attività educative, formative e sociali, creando occupazione anche per i soggetti più vulnerabili
- **responsabilità sociale**: coniugare le regole del mercato al bene comune
- **empowerment**: promuovere la crescita integrale delle persone fondata sull'autonomia e la responsabilità
- **fraternità e sussidiarietà**: collaborare con altri soggetti nel territorio e produrre valore aggiunto per la comunità



Cosa Facciamo

Attività

La Cooperativa Sociale Fanin ha oggetto sociale plurimo, operando sia nel settore A (gestione di servizi socio-sanitari e educativi) che nel settore B (svolgimento di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

SETTORE A (servizi educativi e sociali)

- Atelier produttivo per disabili
- Comunità residenziale "Nazarena" per mamme e bambini
- Micronido "Girotondo" per bambini da 1 a 3 anni
- Punto d'Incontro per anziani



SETTORE B (inserimento lavorativo di persone svantaggiate)

- Servizi di pulizia
- Gestione di un Bar presso una scuola: "Barchimede"
- Attività produttiva dell'Atelier per disabili



Politiche di Gestione dei Servizi

Coerentemente ai principi di responsabilità sociale, le politiche di gestione dei servizi sono strettamente collegate sia alla nostra missione che ai nostri valori.

Offrire un servizio adeguato alle aspettative degli utenti, oltre che degli altri soggetti istituzionali e non che interagiscono con la Cooperativa, vuol dire in primo luogo garantire la **responsabilità** e la **professionalità** dei Soci lavoratori. Essi sono la risorsa operativa dell'ente e rappresentano il punto di contatto con gli stakeholders. Il nostro impegno è quindi rivolto alla valorizzazione delle motivazioni e delle competenze dell'equipe di coordinatori, educatori ed operatori che progettano e realizzano i servizi.

In linea con queste tematiche, l'altro caposaldo dell'azione è la promozione della **qualità**: operare in un'ottica di miglioramento continuo, di ascolto delle esigenze dei clienti, degli utenti e dei committenti, e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabilità, professionalità e qualità ci spingono a operare nello sviluppo dell'**integrazione**:

- **operativa**: lavorando in un'ottica di servizio globale, mettendo la persona al centro di un sistema di servizi personalizzato e sinergico.
- **strategica**: coltivando profonde relazioni di comunità con le realtà sociali, economiche ed istituzionali operanti nel territorio.



RESPONSABILITA' E PROFESSIONALITA'

PROMOZIONE DELLA QUALITA'

INTEGRAZIONE OPERATIVA

INTEGRAZIONE STRATEGICA



La Nostra Organizzazione

Organi Direttivi e Organigramma

Gli organi sociali della Cooperativa Fanin sono: Assemblea dei Soci e Consiglio d'Amministrazione.

L'Assemblea è l'organo sovrano della Cooperativa. E' convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'organo direttivo della Cooperativa è il Consiglio d'Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci.

Il CdA della Cooperativa Fanin, in carica dal 2005, è stato rinnovato nel maggio 2008.

Tabella 1

SEDUTE DEL CdA

anno	n.	presenza media %
2009	2	75 %
2008	3	83 %
2007	2	90 %
2006	5	90 %

Tabella 2

ASSEMBLEE

anno	ordinarie	straordinarie	presenza media %
2009	2	//	40 %
2008	1	1	53 %
2007	1	//	70 %
2006	1	//	70 %



Identità

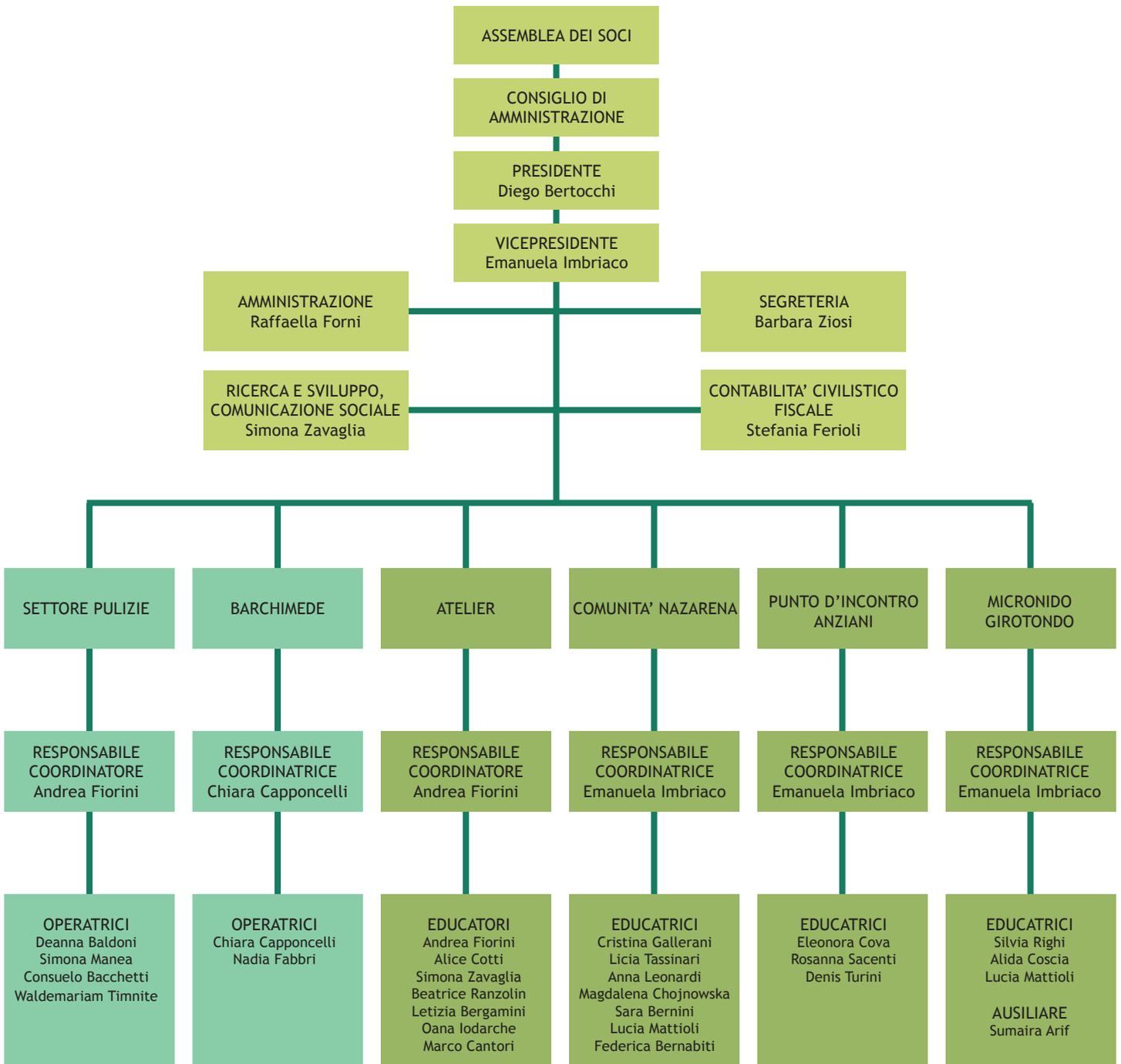


Tabella 3

COMPOSIZIONE CdA

Nome	Carica
Bertocchi Diego	Presidente
Imbriaco Emanuela	Vice Presidente
Bovina Marina	Consigliere
Bongiovanni Lorena	Consigliere
Simoni Franca	Consigliere
Federica Sacenti	Consigliere



Risultati Economici



- Valore Aggiunto
- Principali Risultati Economici

Valore Aggiunto

Determinazione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto (V.A.) è una grandezza economica che deriva dalla riclassificazione del conto economico .

Il VA ha la finalità di misurare la capacità della Cooperativa di generare ricchezza e ripartirla tra i diversi interlocutori significativi. Il prospetto di distribuzione, in particolare, può essere considerato uno specchio dei rapporti economici fra l'impresa e i suoi referenti principali.

Per VA si intende quindi la differenza tra il valore economico generato dall'azienda ed i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi.

In particolare:

- Il VA Caratteristico Lordo è dato dalla differenza tra i ricavi e i consumi intermedi, ossia i costi che non costituiscono remunerazione per gli interlocutori interni all'organizzazione (come il personale, i Soci o la Pubblica Amministrazione) e non vanno a favore del mondo associativo o della collettività.
- Il VA Globale Lordo è dato dalla somma tra il VA caratteristico lordo e le componenti straordinarie.
- Il VA Globale Netto si ottiene sottraendo gli ammortamenti al VA globale lordo.



Tabella 4

CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO	2009	2008	2007	2006
A) Valore della Produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 459.164	€ 329.119	€ 239.221	€ 74.188
2. Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4. Altri ricavi e proventi	€ 87.197	€ 38.354	€ 517	0
Ricavi della produzione tipica	€ 546.361	€ 367.473	€ 239.738	€ 74.188
B) Costi intermedi della produzione				
5. Consumi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 26.907	€ 7.254	€ 5.181	€ 3.159
6. Costi per servizi	€ 27.966	€ 15.379	€ 22.203	€ 11.580
7. Costi per godimento di beni di terzi	€ 4.921	0	€ 9.951	€ 523
8. Accantonamento per rischi	0	0	0	0
9. Altri accantonamenti	0	0	0	0
10. Oneri diversi di gestione	€ 12.543	€ 236	€ 79	0
Totale costi della produzione	€ 72.337	€ 22.869	€ 37.414	€ 15.262
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 474.024	€ 344.604	€ 202.324	€ 58.926
C) Componenti accessori e straordinari				
12. +/- Saldo gestione accessoria	€ 50	€ 330	€ 46	- € 11
11. +/- Saldo componenti straordinari	€ 15.869	- € 2.744	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 489.943	€ 342.190	€ 202.370	€ 58.915
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	- € 28.638	€ 22.0420	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 461.305	€ 320.148	€ 202.370	€ 58.915



Prospetto di Distribuzione

Tabella 5

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2009	2008	2007	2006
A) Remunerazione del personale	€ 448.685	€ 290.637	€ 151.325	€ 46.277
Soci Lavoratori	€ 321.015	€ 176.729	€ 150.060	€ 41.401
• Remunerazioni Dirette	€ 219.557	€ 131.472	€ 141.370	€ 36.040
• Remunerazioni Indirette	€ 101.458	€ 45.257	€ 8.690	€ 5.361
Consulenti Professionali	€ 127.670	€ 113.908	€ 1.265	€ 4.876
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ 10.673	€ 8.067	€ 3.424	€ 2.004
C) Remunerazione del capitale di credito	€ 1.024	€ 772	€ 869	€ 346
D) Remunerazione della Cooperativa	€ 895	€ 19.164	€ 44.522	€ 5.894
E) Remunerazione del Movimento Cooperativo / Associativo	€ 28	€ 1.508	€ 2.231	€ 974
F) Liberalità Esterne	0	0	0	€ 3.420
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 461.305	€ 320.148	€ 202.371	€ 58.915



Grafico 1 - Valore Aggiunto Prodotto (2006 - 2009)



Nel 2009 la Cooperativa ha prodotto un VA pari a € 461.305, con un aumento del 44% rispetto al 2008 e del 120% rispetto al 2007.

Il VA, è stato distribuito ai diversi fattori che hanno contribuito a costruirlo:

- **Personale dipendente:** pari al 69,59%. Valore comprensivo delle remunerazioni dirette, indirette, dei rimborsi a piè di lista, e dei costi per la formazione.
- **Personale non dipendente (Consulenti e professionisti):** 27,68%, valore comprensivo della remunerazione per personale esterno, e del personale distaccato.
- **Pubblica Amministrazione:** 2,31%, composto dalle imposte dirette e indirette.
- **Capitale di credito:** 0,22% è la remunerazione dei soggetti finanziatori della Cooperativa.
- **Cooperativa** 0,19%, ovvero quanto destinato al rafforzamento del patrimonio dell'impresa mediante l'accantonamento a riserva indivisibile.
- **Movimento cooperativo e associativo:** 0,01%, valore comprensivo delle quote associative della Cooperativa e del 3% dell'utile destinato al fondo mutualistico.



Principali Risultati Economici

Il bilancio 2009 presenta un risultato ante imposte positivo di € 11.078, diminuito rispetto a quello dell'esercizio 2008 che è stato di € 27.010.

Oltre al dato sull'andamento del Patrimonio netto, presentiamo di seguito le variazioni più significative del bilancio 2009 raffrontato con il 2008, oltre all'andamento su base quadriennale del valore della produzione.

Grafico 2 - Valore della Produzione (2006 - 2009)

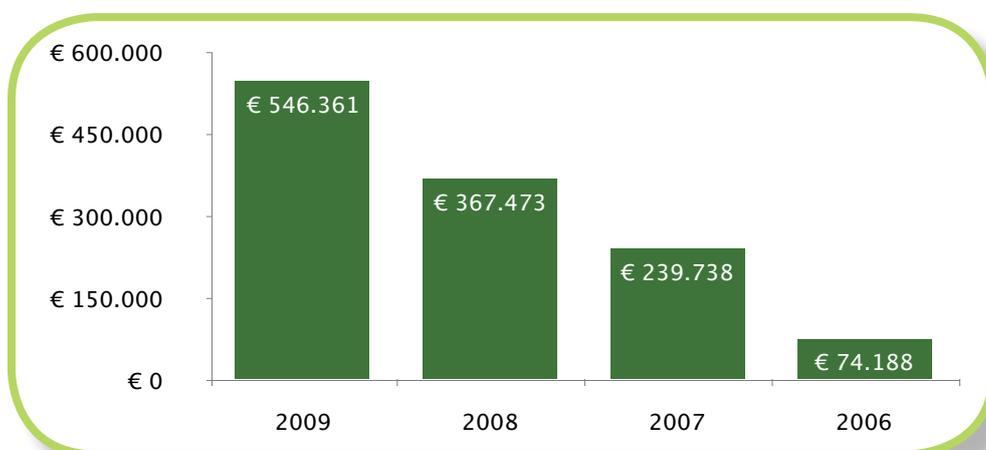


Tabella 6

Composizione dei Ricavi e delle Prestazioni 2009-2008		2009	2008	Variazione %
Settore A	Prestazioni Socio Educative	€ 213.892	€ 140.550	52,1 %
	Servizi di Pulizia	€ 30.702	€ 26.243	16,9 %
Settore B	Lavorazioni C/Terzi	€ 6.815	€ 5.777	17,9 %
	Lavorazioni C/Terzi Confezionamento	€ 12.540	€ 775	1.518 %
	Servizi Socio Assistenziali	€ 170.296	€ 155.801	9,3 %
	Proventi Bar	€ 24.919	€ 0	Avviato nel 2009
TOTALE		€ 459.164	€ 329.146	39,5 %

Grafico 3 - Composizione Ricavi delle Vendite e Prestazioni in termini % (2009)

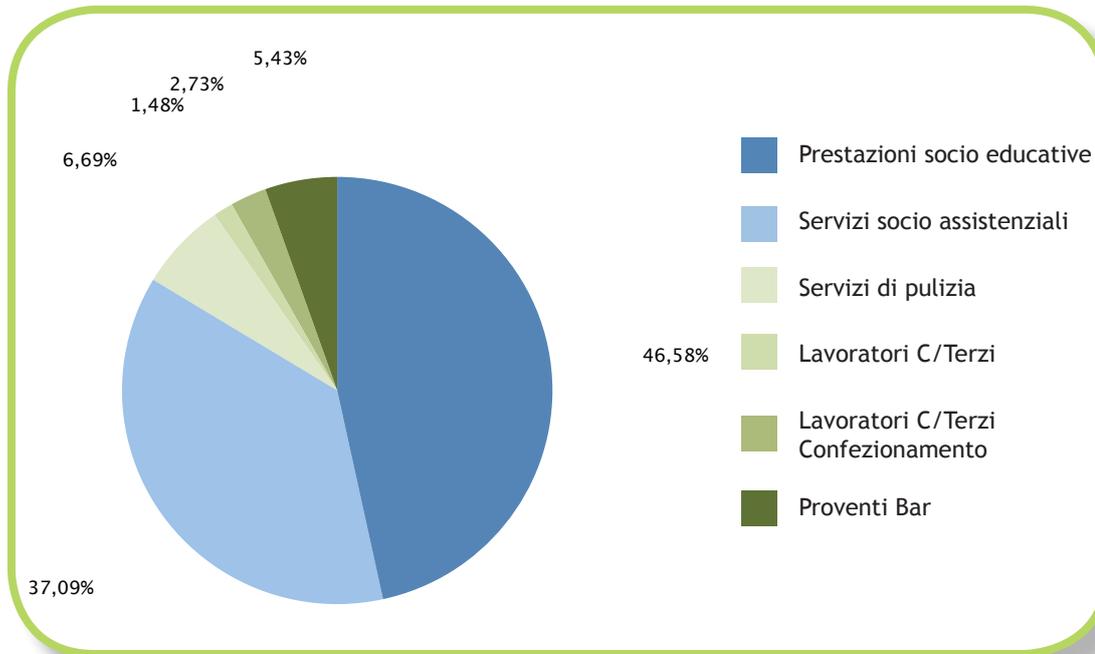


Grafico 4 - Composizione Ricavi delle Vendite e Prestazioni in termini % (2008)

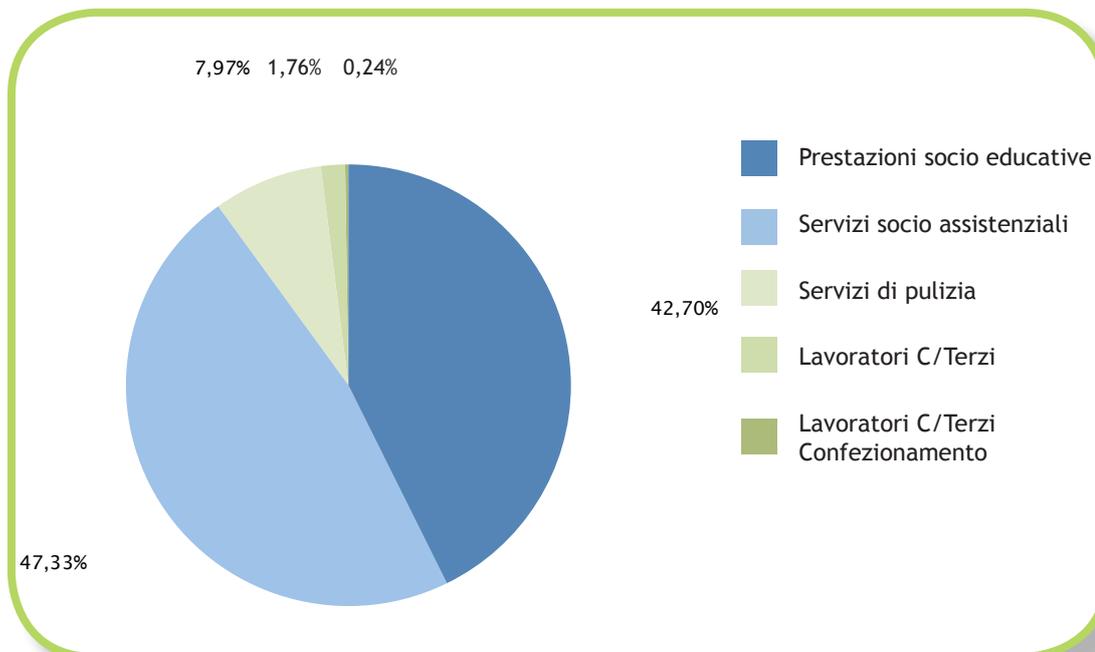


Tabella 7

Composizione dei Costi 2009 - 2008	2009	2008	Variazione %
Per materie prime	€ 29.538	€ 7.254	307,1%
Per servizi *	€ 169.680	€ 129.287	31,2%
Per personale **	€ 306.971	€ 176.729	73,6%
Altri costi	€ 43.990	€ 23.787	84,9%
Totale	€ 550.179	€ 337.057	63,2%

* Il valore dei costi per servizi è quello riportato a Bilancio. Differisce dal valore presentato nella tabella del Valore aggiunto in quanto in precedenza sono stati decurtati i costi che rappresentano remunerazione per i portatori di interesse

** Il valore del costo del personale è quello riportato a Bilancio. Differisce dal valore presentato nella tabella del Valore aggiunto in quanto in precedenza venivano imputati costi indiretti del personale quali ad esempio: costi per formazione e rimborsi pie di lista.

Tabella 8

PATRIMONIO NETTO: evoluzione e composizione

ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	DI CUI RISERVE	DI CUI CAPITALE SOCIALE	UTILE
2009	€ 73.529	€ 69.005	€ 3.600	€ 923
2008	€ 73.079	€ 50.415	€ 3.500	€ 19.164
2007	€ 55.068	€ 5.894	€ 3.275	€ 45.899
2006	€ 9.052	€ 1	€ 2.975	€ 6.076
2005	€ 150	0	€ 150	0

In generale si evidenzia quindi un consistente aumento dei ricavi dell'attività gestita, pari al 40%, in particolare dovuto alla crescita significativa del Micronido Girotondo, nonché al consolidamento delle convenzioni con FOMAL inerenti la gestione dei servizi socio-educativi.

Altri fattori importanti risultano la crescita dell'attività produttiva dell'Atelier, delle commesse di confezionamento, dei servizi di pulizie ed infine l'attivazione del nuovo ramo d'impresa: il bar gestito presso la scuola Archimede.

A fronte di questo sviluppo dell'attività, si registra un corrispettivo aumento dei costi di produzione, con un'incidenza complessiva sul 2008 pari al 63%, dove i costi per servizi incrementano del 31%, mentre i costi del personale dipendente del 74%.

Nel corso dell'anno 2009, infatti, è andata a regime la stabilizzazione di diversi rapporti di lavoro, inoltre, per far fronte all'aumento delle attività gestite, sono state attivate nuove collaborazioni professionali.

Questa scelta di trasferire la gran parte del valore del consolidamento e della crescita della cooperativa direttamente sull'ampliamento, la stabilizzazione e qualificazione dei rapporti di lavoro con i soci esprime pienamente la realizzazione della mission di responsabilità sociale della cooperativa.

Tuttavia, al fine di proseguire sulla strada dello sviluppo della cooperativa all'insegna della qualità e della sostenibilità economica, occorrerà monitorare attentamente l'aumento dei costi registrato nel corso dell'anno 2009, preservando un adeguato equilibrio del bilancio relativo ad ogni attività gestita.

A dimostrazione del dinamismo della cooperativa anche sul fronte della ricerca e sviluppo di nuovi progetti e canali di finanziamento, nel bilancio 2009 concorrono diversi contributi, tra i quali uno di Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, pari ad € 20.000, finalizzato all'acquisto di un mezzo di trasporto, un altro di Fondazione del Monte, pari a € 70.000, per lo sviluppo di un nuovo ramo d'impresa (Barchimede) nonché la realizzazione di percorsi di borsa lavoro.



Queste piste progettuali realizzano la strategia della cooperativa mirata all'ampliamento ed alla diversificazione della sua attività nell'ambito dei settori a mercato, orientata alla massima valorizzazione delle sinergie qualitative ed organizzative realizzabili con gli altri servizi attivi, nonché alla differenziazione delle fonti di finanziamento, al fine di arricchire e consolidare l'azione imprenditoriale e sociale al servizio della comunità.

Realizzando l'integrazione tipica della cooperazione sociale tra finalità aziendali e solidaristiche, infatti, si mira a sviluppare nuove opportunità occupazionali e di transizione al lavoro rivolte in particolare a persone in situazione di vulnerabilità sociale.



Relazione Sociale



- La Cooperativa e il Territorio
- Testimonianze Significative
- Base Sociale e Soci Lavoratori
- Settore A: Servizi Educativi e Sociali
- Settore B: Le Attività Produttive

La Cooperativa e il Territorio

Introduzione

Con quest'ultima sezione del Bilancio di Missione, si apre la parte conclusiva e più significativa del documento. Dopo la presentazione delle radici valoriali, della sua missione, dell'operato della Cooperativa, oltre che del suo assetto organizzativo e dei risultati economici, si descrivono ora gli esiti sociali concreti ottenuti nell'esercizio. Per la presentazione dei risultati il metodo utilizzato è quello indicato dal GBS (Gruppo di studio sul Bilancio sociale) che mette al centro della trattazione i portatori di interesse.

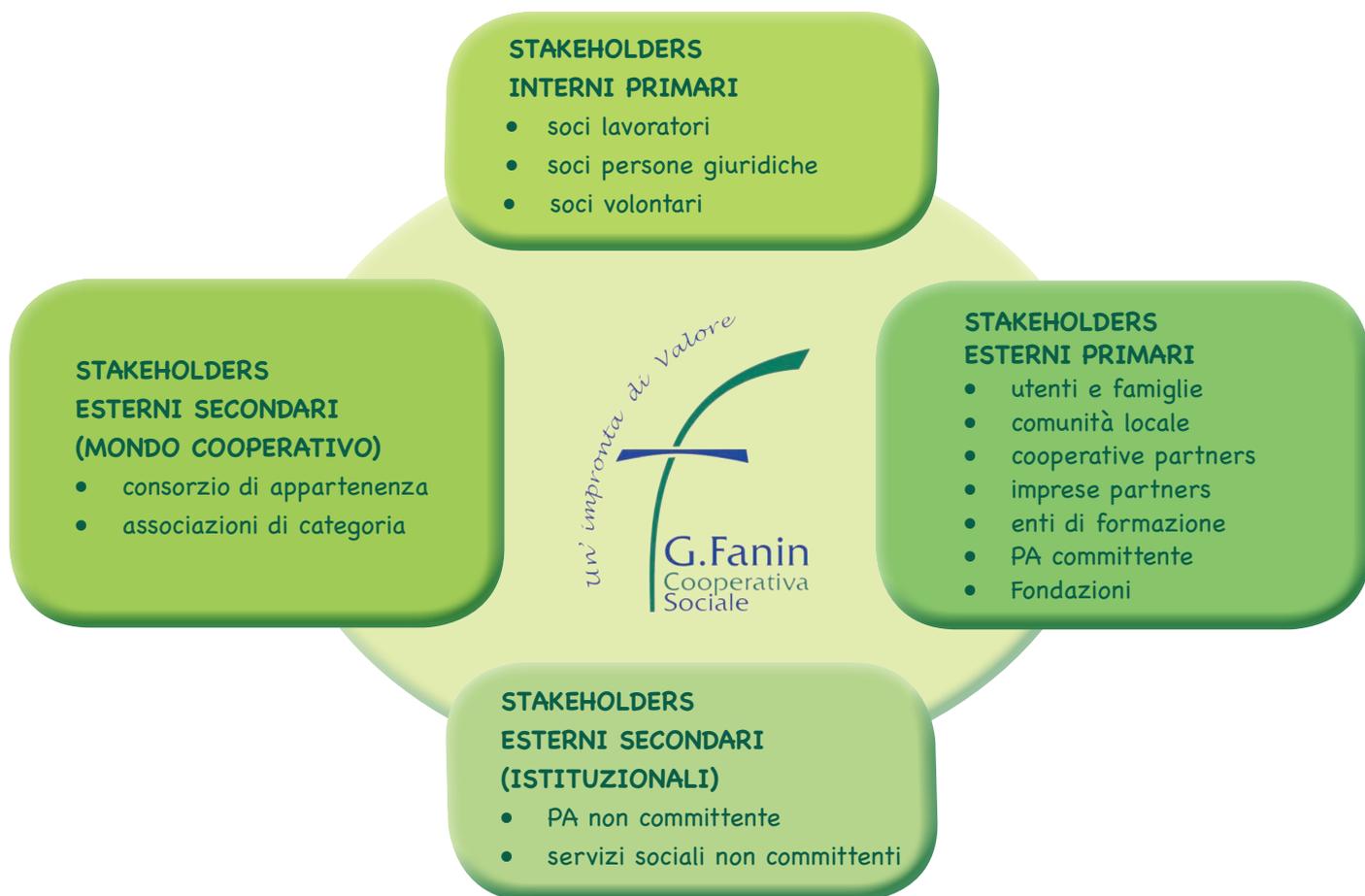


La Mappa dei Portatori di Interesse

Per descrivere sinteticamente le relazioni che la Cooperativa intrattiene per il raggiungimento dei suoi scopi sociali, i portatori di interesse sono stati suddivisi sulla base di due indicatori: interni/esterni; primari/secondari.

- Stakeholders interni: soggetti che fanno parte della Cooperativa.
- Stakeholders esterni: soggetti che hanno relazioni con la Cooperativa ma non ne fanno parte.
- Stakeholders primari: sono quelli che influenzano direttamente la Cooperativa e ne determinano in parte l'esistenza stessa.
- Stakeholders secondari: comprendono coloro che non sono essenziali per la sopravvivenza della Cooperativa, ma esercitano un'influenza significativa su di essa.





Le Relazioni di Rete

La Cooperativa Fanin è saldamente legata alla proprie comunità, attraverso lo sviluppo di relazioni strategiche con tutti gli attori sociali ed i suoi diversi interlocutori (stakeholders), in particolare:

- I SOCI: relazioni basate sulla mutualità, la partecipazione e la valorizzazione delle capacità professionali.
- UTENTI E COMUNITÀ LOCALE: qui si concentra il nostro sforzo di responsabilità sociale: nelle relazioni di aiuto, nel saper ascoltare e operare in maniera coerente con i principi che ci guidano.
- IL MONDO COOPERATIVO: relazioni basate sull'integrazione e la collaborazione.
- PARTNERS/FINANZIATORI/CLIENTI/COMMITTENTI: professionalità, efficacia, efficienza, sono queste le linee guida che animano le relazioni con questi soggetti istituzionali.



Particolarmente significativi sono i rapporti che la Cooperativa ha con i seguenti Soggetti sociali, di cui è socia o partner:



L'investimento realizzato dalla cooperativa nella qualificazione delle relazioni con gli stakeholders, risulta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo della nostra azione sociale e della nostra competitività.

In uno scenario di crisi finanziaria prima, e crisi dell'economia reale e dell'occupazione poi, la Fanin ha svolto, nel suo contesto di riferimento, quello che può essere definito un ruolo anticiclico: ha attivato nuovi servizi, ha qualificato la sua struttura, ha creato occupazione.

Riteniamo questi risultati non casuali, bensì frutto di una precisa politica rivolta allo sviluppo del nostro capitale relazionale (la qualità delle relazioni con i soggetti esterni), inteso sia come elemento di responsabilità sociale, che come elemento competitivo.

Nel corso del mandato questo approccio ha fatto sì che si rafforzassero le relazioni con le Istituzioni e i Servizi sociali e, sul versante produttivo, si è concretizzato in proficue alleanze con imprese profit e in progetti di partenariato con altri soggetti cooperativi.

Le attività della Cooperativa Fanin sono finanziate con il contributo di:



Scenari di Riferimento

Sul piano strategico la Cooperativa Fanin è attenta alle problematiche emergenti nel territorio e delinea le sue politiche conciliandole con le indicazioni risultanti dai documenti di programmazione istituzionale, nelle seguenti direzioni:

- Promozione delle tutele personali orientate al benessere sociale.
- Integrazione di tutte le politiche che concorrono a realizzare la salute e il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità, quelle sociali e sanitarie, come quelle per la formazione e il lavoro.
- Rafforzamento del sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi con la dimensione sociale, sanitaria, culturale e ricreativa.
- Promozione delle pari opportunità di accesso, permanenza e crescita nel mercato del lavoro, attraverso azioni e servizi mirati a favorire la conciliazione tra tempi di cura familiare e lavoro, con particolare attenzione alle donne che non hanno supporti di rete familiare.



Testimonianze Significative

Renato Sandoni - Eurocart

1) Può presentarci in breve le principali attività di Eurocart? L'impresa ha implementato o sta progettando politiche di responsabilità sociale verso i propri stakeholder?

Eurocart è sul mercato da oltre 20 anni con il commercio e produzione di imballi legati al settore alimentare. In questi anni, l'importante crescita ed espansione aziendale ci ha portato alla risoluzione di problemi con carattere d'urgenza senza riuscire mai a valutare e a dare la giusta importanza a iniziative sociali e di recupero e ci siamo purtroppo limitati ad avvicinarci al sociale solo con qualche contributo economico verso associazioni o enti a scopo benefico.

2) Conosceva le iniziative di trasparenza e rendicontazione sociale della Cooperativa Fanin? In che modo ritiene che le sinergie tra profit e non profit possano rappresentare un valore aggiunto economico e sociale per i partner?

Personalmente non conoscevo nemmeno la cooperativa Fanin fino a quando non sono entrato in contatto con loro causa la problematica di mio figlio che è stato inserito in questa struttura che lo impiega e gli consente un importante percorso nel mondo del lavoro, grazie a personale disponibile, preparato ed esperto e non da meno... paziente. Oggi che conosco la struttura e siamo riusciti a collaborare per qualche lavoro per la mia azienda, credo fortemente in questa cooperativa, e credo nella reciproca utilità tra la cooperativa e l'impresa privata e nel futuro per quanto possibile nel mio settore, farò riferimento a loro in caso di necessità. Credo che le persone più deboli se inserite correttamente, nella giusta struttura e nella giusta mansione, abbiano tanto da dare e siano una risorsa umana che dia molte soddisfazioni, senza dimenticare il dovere della comunità nel cercare di renderle autonome per quanto possibile.

3) In quali settori e attraverso quali pratiche la Cooperativa potrebbe incrementare la propria efficacia in termini di risposte sociali ai bisogni del territorio?

La Cooperativa oggi, in base alla mia minima esperienza, credo lavori molto bene, risulta versatile e disponibile, di fronte a richieste delle più svariate delle imprese. Offre un vastissimo scenario di servizi, assistenza, laboratori. Credo che tale struttura abbia anche costi elevati e abbia bisogno di sostegno economico ma anche di tanti volontari che con qualche ora messa a disposizione, farebbero diventare il tempo libero, tempo preziosissimo io per primo!



Renato Sandoni

Imprenditore dal 1976 nel settore
dell'imballaggio alimentare
EUROCARD S.r.l.



Francesco Fiore - Idea Famiglia

1) Può presentarci in breve le attività che svolge l'Associazione Idea Famiglia?

Idea Famiglia è un'associazione di promozione sociale nata per promuovere servizi per supportare le famiglie nelle situazioni di crisi e cambiamento, ma anche nello svolgimento delle normali funzioni vitali. Attualmente abbiamo attivato il progetto idea Scuola, nato dall'incontro di alcuni insegnanti delle scuole pubbliche, per rendere possibili forme efficaci e innovative di prevenzione dell'abbandono scolastico; il progetto Mediatèrapia, che - attraverso la collaborazione con terapeuti e avvocati - promuove attività di terapia e mediazione per intervenire nelle situazioni di disagio e conflitti legati alla vita familiare, ma anche per favorire la crescita della famiglia a svolgere la propria funzione di cura e solidarietà sociale; il progetto ariaAperta, rivolto in particolare a preadolescenti e adolescenti al fine di supportare la famiglia nei processi di apprendimento e di crescita, sia nell'ambito dei percorsi scolastici che di tempo libero.

2) Conosceva le iniziative di trasparenza e rendicontazione sociale della Cooperativa Fanin? In che modo ritiene che la responsabilità sociale e le sinergie tra cooperative possano rappresentare un valore aggiunto in termini di responsabilità?

La cooperazione sociale e l'associazionismo si trovano oggi ad operare in un contesto sociale dove emergono sempre più bisogni frammentati, a cui corrisponde un welfare a sua volta frammentato e caratterizzato da scarsità di risorse economiche e tale da non riuscire a trovare una risposta collettiva e comunitaria. Penso per questo che la nostra responsabilità stia oggi in maniera particolare nella capacità di promuovere forme di impresa sociale in grado di rispondere alla richiesta di coesione sociale, attraverso la produzione di beni collettivi. Una sfida difficile che richiede necessariamente un lavoro comune, in rete, tra cooperative sociali e tra queste e gli altri attori sociali della comunità, con la consapevolezza che da soli non si va da nessuna parte.

3) In quali settori e attraverso quali pratiche la Cooperativa Fanin potrebbe incrementare la propria efficacia in termini di risposte sociali ai bisogni del territorio?

Penso sia fondamentale riuscire a produrre un'offerta di servizi in grado di accogliere e valorizzare gli apporti delle comunità, individuando forme adeguate per raccogliere e allocare risorse diverse - economiche e non- presenti nel tessuto locale. Penso anche che sia necessario un particolare sforzo sul terreno dell'innovazione stessa dei servizi alla persona, sia nei contenuti che nella forma. La cooperativa Fanin esprime già un significativo radicamento territoriale e tale da rendere possibile la risposta a queste sfide. E sicuramente il lavoro svolto dalla vostra cooperativa con le famiglie, si costituisce come esperienza attraverso cui sperimentare nuovi processi di valorizzazione della comunità territoriale e di promozione del bene comune.



Francesco Fiore
Presidente Idea Famiglia
Associazione di promozione
sociale



Sonia Camprini - Comune di S.Giovanni in Persiceto

1) Quali sono le criticità sociali emergenti presenti nel territorio di San Giovanni in Persiceto, in particolar modo in riferimento all'attuale crisi economica? In che modo i Servizi Sociali stanno agendo in proposito?

Le criticità emergenti, anche a Persiceto, sono per lo più imputabili alla notevole crisi economica. La perdita del lavoro, o la sua considerevole compressione oraria, hanno determinato una progressiva incapacità, da parte principalmente delle famiglie con figli, e soprattutto in quelle povere di reti familiari, di fare fronte alle spese. Tale situazione inoltre ha ulteriormente aggravato situazioni già strutturalmente fragili (famiglie monoparentali, famiglie di stranieri). Il problema è molto forte sul fronte casa (incapacità a sostenere le rate del mutuo o il canone di affitto). L'amministrazione sta cercando perciò di contenere le situazioni più critiche (ad esempio mettendo a bando contributi per affitto o mutuo, utenze anche scolastiche), e si è attivato, anche con il mondo cooperativo, per costruire percorsi di sostegno al reddito principalmente tramite utilizzo di borse lavoro ma anche ipotizzando nuovi strumenti attualmente allo studio.

2) Conosceva le iniziative di trasparenza e rendicontazione sociale della Cooperativa Fanin? In che modo ritiene che la responsabilità sociale possa rappresentare un elemento di riequilibrio e sviluppo economico?

Non conoscevo tale iniziativa. Ritengo utile avere perciò uno strumento, certo agile e maneggevole, che possa fornire informazioni e indicazioni utili a rafforzare operazioni di collaborazione e integrazione tra le diverse iniziative prodotte dalle varie realtà territoriali. Ritengo altresì fondamentale recuperare e rafforzare quelle imprese, le cooperative per propria vocazione, che fanno della responsabilità sociale una proprio caposaldo. Proprio in un momento di estrema difficoltà economica, e quindi sociale, come quello attuale risulta evidente come senza questo elemento sia impensabile riuscire a rispondere ai bisogni primari dei cittadini e come questo stesso elemento rappresenti un esempio di rilancio dello sviluppo, anche economico.

3) In quali settori e attraverso quali pratiche la Cooperativa potrebbe incrementare la propria efficacia in termini di risposte sociali ai bisogni del territorio?

Un grande tema che vede la necessità di risposte sempre più articolate è quello relativo a tutta l'area della non autosufficienza (anziani, disabili, etc.). Il nostro territorio tradizionalmente possiede una rete di servizi pubblici ricca e innovativa per rispondere a tali bisogni. Sarebbe tuttavia interessante poter sviluppare percorsi più specifici, qualora non numericamente eccessivamente impattanti, su segmenti particolari di bisogni, proprio a partire dalle esperienze messe in campo da singole imprese/cooperative/associazioni.



Sonia Camprini
Assessore ai Servizi Sociali
Comune di S.Giovanni in
Persiceto



Base Sociale e Soci Lavoratori

Caratteristiche Sociali e Relazioni Contrattuali

La Cooperativa Sociale Fanin conta al 31/12/2009 una base sociale di 43 Soci (42 persone fisiche e 1 persona giuridica).

Assumono la qualifica di soci tutti coloro che presentano domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale decide in merito alle richieste. L'ingresso dei soci-lavoratori è preceduto da colloqui motivazionali (inerenti la vicinanza del futuro lavoratore alla mission dell'Ente) ed attitudinali (mirati a identificarne le competenze).

Tabella 9

ANDAMENTO BASE SOCIALE					
SOCI	2009	2008	2007	2006	2005
Ammessi	5	15	17	14	6
Receduti	3	6	5	-	-
Totali Soci	43	41	32	20	6
Età Media Base Sociale	38	39	40	41	44

La base sociale è in costante crescita. Nel 2009 ci sono state 5 ammissioni e 3 recessioni. L'età media dei soci scende, passando da 39 a 38 anni. L'abbassamento dell'età media si verifica annualmente, a partire dal 2005 anno di nascita della cooperativa, quando l'età media era 44 anni.



Tra le persone fisiche socie si riscontra una maggioranza netta di donne, 33 su 42, quasi l'80%. Inoltre il personale femminile è impegnato sia in attività operative, amministrative, che di responsabilità e coordinamento. Grazie a queste percentuali la Cooperativa può essere considerata, secondo la legge 215/92 "Impresa femminile".

Anche questi elementi indicano la positiva performance della cooperativa, laddove promuove l'autonomia e crea occupazione maggiormente a favore dei giovani e delle donne, gruppi statisticamente penalizzati nel mercato del lavoro.

La provenienza geografica dei Soci evidenzia una prevalenza, come negli anni scorsi, di persone residenti nel Comune dove ha sede la Cooperativa, S. Giovanni in Persiceto, a prova del forte radicamento territoriale dell'Ente.

Grafico 5 - Base Sociale 2005 - 2009

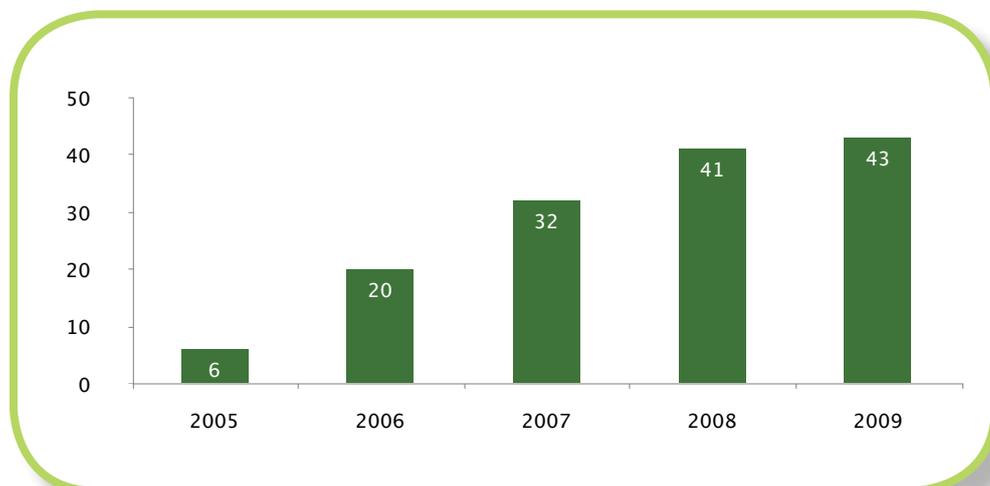


Tabella 10

PROVENIENZA GEOGRAFICA DEI SOCI	
LOCALITA'	n.SOCI
S.Giovanni in Persiceto (BO)	29
Cento (FE)	3
Russi (RA)	1
San Pietro in Casale (BO)	1
Crevalcore (BO)	1
Sala Bolognese (BO)	1
Bologna	4
S.Agata Bolognese (BO)	1
Loiano (BO)	1
Romania	1

La **forza lavoro** della Cooperativa è composta da 32 persone occupate, delle quali più dell'80% sono socie della Cooperativa. Nel 2009 ci sono state 2 assunzioni e 1 interruzione di rapporto.

Il capitale umano è costituito anche da 6 **volontari**, anch'essi soci. La partecipazione dei volontari alla vita sociale della Cooperativa è un fattore importante, sia da un punto di vista delle tutele che delle motivazioni solidaristiche di servizio.

Nelle descrizioni dei servizi, presentate nelle parti successive del documento, emergerà la presenza di 13 **borse lavoro**. Intendiamo valorizzare questa forma di occupazione per persone in situazioni di vulnerabilità sociale: attraverso il lavoro, infatti, i soggetti coinvolti possono avviare un percorso di crescita umana e professionale, oltre ad offrire un contributo importante alla gestione dei servizi.



Il 2009 è stato un anno molto critico per il mercato ma, nonostante le condizioni di difficoltà del quadro socio economico, la Cooperativa Fanin, dopo le stabilizzazioni contrattuali e le molte assunzioni degli anni passati, ha consolidato e incrementato la sua forza lavoro.

Inoltre, anche al fine di creare un'occupazione buona e gratificante, prosegue nel 2009 l'impegno della cooperativa, al di là degli obblighi contrattuali, riguardante l'erogazione di buoni pasto del valore unitario di 5,29 euro, a favore dei Soci che lavorino almeno 6 ore giornaliere, con pausa pranzo, in servizi che non prevedono mense interne.

Tale scelta è stata voluta come riconoscimento del valore fondamentale dell'impegno profuso dai Soci per il consolidamento, la qualificazione e lo sviluppo dei diversi servizi.

Tabella 11

CAPITALE UMANO: rapporti di collaborazione dal 2006

TIPOLOGIA COLLABORAZIONE	2009	2008	2007	2006
Tempo Indeterminato	8	8	4	2
Tempo Determinato	8	8	5	-
Collaboratori	16	6	17	11
Volontari	6	5	5	-



Grafico 6 - Rapporti di Collaborazione 2009

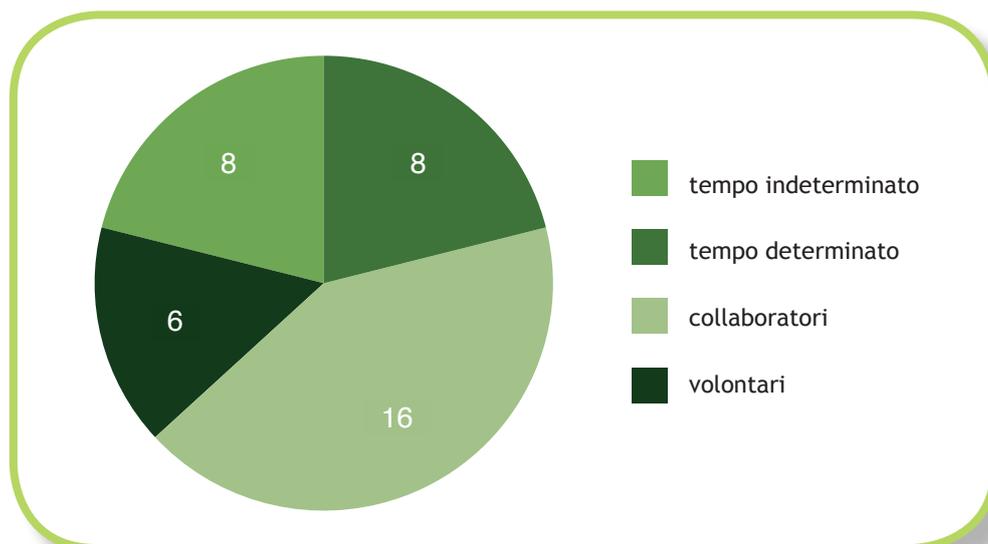


Tabella 12

FORZA LAVORO: quadro generale				
OCCUPATI	2009	2008	2007	2006
n. occupati	32	22	26	13
di cui soci	26	22	24	4
n. assunzioni	2	15	8	2
n. cessioni	1	5	5	0



SETTORE A: Servizi Educativi e Socio-Assistenziali

Infanzia

Il Micronido "Girotondo" è un servizio per l'infanzia molto simile ad un asilo nido part-time, con un'apertura dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 14,30.

Può accogliere fino a 20 bambini di età compresa tra 1 e 3 anni.

Le attività sono gestite da educatrici specializzate, coordinate da una responsabile, e prevedono una programmazione socio-educativa di qualità e personalizzata in base alle età dei bambini, al fine di creare esperienze di benessere e crescita positive.

Gli spazi sono arredati in base alle attività educative e di socializzazione che si realizzano, garantendo igiene e sicurezza. All'esterno vi è un giardino attrezzato con giochi. E' inoltre previsto il servizio di mensa, con tutte le caratteristiche previste dalla legge e le possibilità di personalizzazione della dieta giornaliera.

Per la gestione e lo sviluppo del Micronido è attiva una convenzione con il Comune di San Giovanni in Persiceto, mirata a qualificare e consolidare il servizio integrandolo pienamente con l'offerta dei nidi della comunità.



MICRONIDO
GIROTONDO



OBIETTIVO 1

Qualificazione dell'attività mediante integrazione con altri servizi del territorio

RISULTATI CONSEGUITI:

- Gestione positiva della convenzione con il Comune di S. Giovanni in Persiceto.
- Consolidamento, qualificazione ed ampliamento della convenzione a partire da settembre 2009.

OBIETTIVO 2

Ampliamento e sviluppo del servizio per l'infanzia

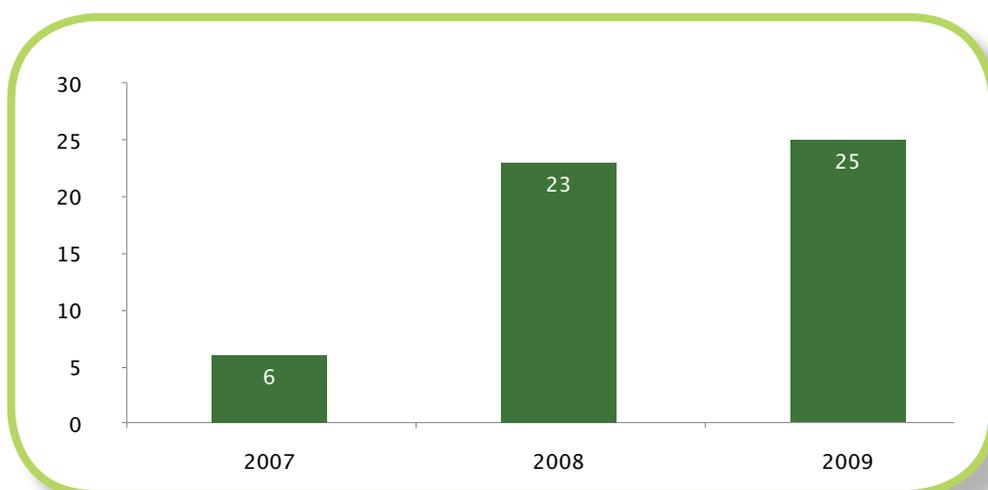
RISULTATI CONSEGUITI:

- Adeguamento dell'organizzazione del servizio alle variazioni del numero di bambini iscritti (raggiunta capienza ottimale).
- Miglioramento della progettazione e programmazione delle attività.



Sono 7 (di cui 5 soci) i lavoratori impegnati nel servizio: 4 educatori, 1 coordinatore, 1 ausiliaria, 1 borsa lavoro.

Grafico 7 - INFANZIA: Utenza Servita 2007-2009



OBIETTIVI FUTURI

I nostri servizi all'infanzia seguono linee strategiche identificabili in 3 approcci di fondo: integrazione progettuale, ampliamento e qualificazione dell'offerta educativa e sostenibilità economica.

Sulla base di questi presupposti e per rispondere alle crescenti domande di servizi all'infanzia, l'obiettivo della Cooperativa è qualificare ulteriormente il progetto educativo: in particolare miriamo ad ampliare e flessibilizzare l'orario del servizio, al fine di favorire la conciliazione dei tempi di cura e lavoro delle famiglie.

Inoltre, si sta programmando l'introduzione di attività educative innovative, quali: giochi in lingua inglese, attività interculturali, arte educativa.



Mamme e Bambini

La Comunità Nazarena è una struttura residenziale che accoglie donne sole con figli/e minori segnalati dai servizi sociali, rispondendo alla necessità dei nuclei famigliari di trovare una soluzione abitativa in un contesto educativo e socializzante, nell'ambito del quale ricostruire un progetto di vita positivo.

Nella Comunità, che può ospitare fino a 4-5 nuclei famigliari (mamme con uno o più figli/e), è garantita la presenza diurna e notturna di educatori e operatori sociali coordinati da una responsabile, oltre al supporto di figure professionali esterne.

I dati sulle nuove forme di povertà emergenti sul territorio regionale, infatti, segnalano la crescita significativa e preoccupante del fenomeno delle famiglie monoparentali, soprattutto donne sole con figli, con problematiche sul piano occupazionale, sociale ed economico.

Per rispondere a questa emergenza occorrono nuovi sistemi di promozione sociale integrati, mirati e sperimentali, che rispondano ai bisogni globali delle persone e delle famiglie. In questa direzione, la comunità valorizza l'integrazione tra diversi servizi a disposizione dei nuclei famigliari: comunità residenziale, l'asilo nido attivo presso la stessa struttura, percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro, finalizzati a promuovere sinergicamente l'autonomia delle mamme e favorirne la conciliazione dei tempi famigliari e lavorativi.



OBIETTIVO 1

Sviluppare l'integrazione e la sinergia organizzativa tra i servizi della Cooperativa

RISULTATI CONSEGUITI:

- Il raggiungimento della capienza massima ha garantito l'ottimizzazione qualitativa del servizio.

OBIETTIVO 2

Consolidare il servizio attraverso convenzioni con gli Enti Locali e le Ausl

RISULTATI CONSEGUITI:

- Ottenuta la copertura dei costi diretti ed indiretti del servizio, attraverso le entrate delle rette da parte dei servizi sociali.



OBIETTIVO 3

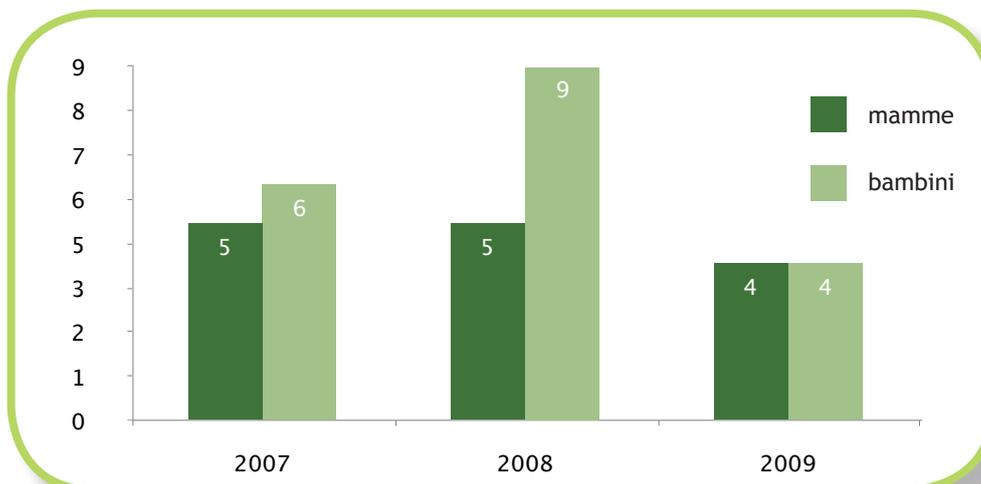
Rispondere ai fabbisogni delle persone e delle famiglie in modo flessibile e personalizzato

RISULTATI CONSEGUITI:

- Realizzati due percorsi di uscita positiva dall'esperienza di Comunità, attraverso progetti di acquisizione da parte dei nuclei di una autonomia abitativa, lavorativa e di gestione delle responsabilità famigliari.

Sono 9 (di cui 8 soci) i lavoratori impegnati nel servizio: 7 educatrici, 1 coordinatore, 1 tirocinante.

Grafico 8 - MAMME E BAMBINI: Utenza Servita 2007-2009



OBIETTIVI FUTURI

Per quanto riguarda la Comunità Nazarena sono in campo progetti di qualificazione dei servizi e dei percorsi di integrazione offerti.

Mentre le attività ordinarie sono supportate da Ausl e Comuni, si cercheranno di incentivare le attività non ordinarie (come ad esempio: borse lavoro, formazione, supporto psicologico) mediante la partecipazione a Bandi di finanziamento specifici.

Possibile inoltre valutare l'opportunità di un convenzionamento con i servizi sociali territoriali per garantire continuità e qualificazione nei servizi offerti ai nuclei famigliari.

Altra pista di sviluppo potrebbe essere una collaborazione più attiva con la Caritas ed i Servizi di Accoglienza alla Vita, nonché l'apertura della comunità anche a nuove tipologie di utenza e di bisogni emergenti.



Anziani

Il Punto d'Incontro è una struttura che offre ad anziani con diverso grado di autosufficienza un ambiente accogliente ed un servizio diurno di prevenzione e riabilitazione di capacità compromesse, nonché attività di socializzazione e di cura assistenziale guidate da personale qualificato.

In uno spazio gradevole, in pieno centro a San Giovanni in Persiceto, il personale incaricato propone situazioni di intrattenimento, azioni di sostegno personale, relazioni mirate a riattivare la memoria degli anziani ed anche occasioni di incontro e di svago per famigliari e badanti: animazione; giochi di gruppo; ginnastica dolce; feste e visite guidate.

Il Punto d'incontro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00, ma si può utilizzare il servizio in modo personalizzato.

Il pasto può essere consumato presso la struttura, con la possibilità di personalizzazione della dieta.

In caso di necessità, si può attivare un servizio di trasporto mediante automezzo attrezzato per eventuali disabilità.

Il Punto d'Incontro promuove inoltre un coordinamento dei servizi per anziani del territorio, realizzando percorsi di formazione, qualificazione ed integrazione delle attività, nonché attività di auto-mutuo-aiuto a favore dei famigliari degli anziani.

L'esperienza presenta molti aspetti innovativi: innanzitutto la forte sinergia tra diversi enti del territorio, che mettono insieme forze e risorse per dare risposta ad un bisogno crescente delle famiglie, applicando in modo concreto ed autentico il principio di sussidiarietà; l'iniziativa è poi innovativa anche per la possibilità di una partecipazione di volontari, di famigliari e delle badanti ad integrazione del lavoro degli operatori.

In questo modo la struttura si connota come un vero "Punto d'Incontro" tra i bisogni e le risorse degli anziani, delle famiglie, delle assistenti domestiche, praticando azioni di sostegno e supporto reciproco sul piano personale e sociale, mirate a promuovere relazioni d'aiuto che valorizzano il capitale sociale della comunità.



OBIETTIVO 1

Consolidare, sviluppare e qualificare il servizio

RISULTATI CONSEGUITI:

- Avviato il percorso di qualificazione del servizio anche mediante il supporto di consulenti specializzati in interventi preventivi e riabilitativi innovativi rivolti agli anziani, nonché formativi per il personale coinvolto.



OBIETTIVO 2

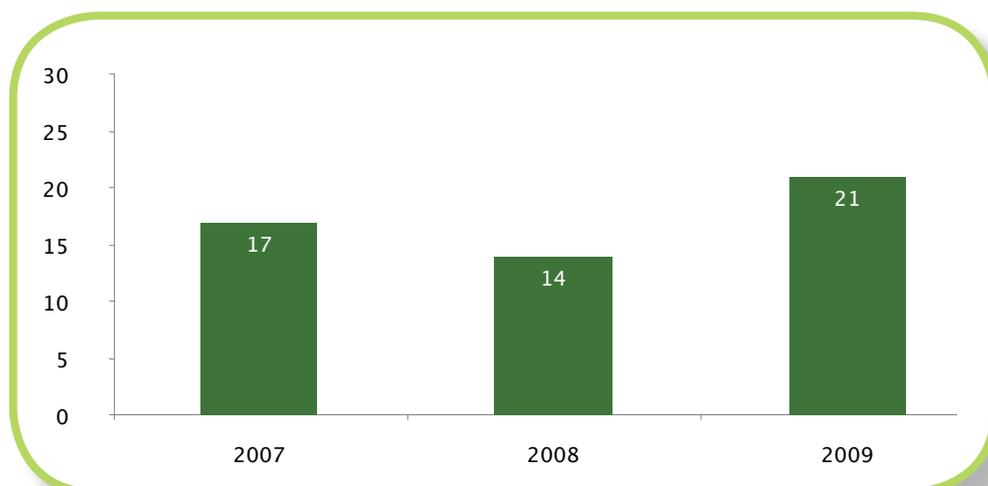
Ampliamento del numero degli utenti e dell'orario di apertura del servizio

RISULTATI CONSEGUITI:

- Stabilizzato il numero di anziani fruitori del servizio: mediamente 10/12 al giorno. prolungato l'orario del servizio anche al pomeriggio fino alle 17, grazie alla nuova convenzione con la AUSL relativa al contributo previsto dal Fondo per la non autosufficienza.

Sono 6 (di cui 4 soci) i lavoratori impegnati nel servizio: 3 operatori socio assistenziali, 1 coordinatore, 2 borse lavoro.

Grafico 9 - ANZIANI: Utenza Servita 2007-2009



OBIETTIVI FUTURI

Per il futuro l'impegno è quello di rafforzare il progetto di ampliamento e qualificazione del servizio: svilupparlo in ambito sovra comunale, al fine di aumentare il numero di anziani fruitori; qualificare il servizio come supporto per anziani con problemi cognitivi e di memoria; favorire una socializzazione positiva connotando il servizio anche come punto di incontro per gli anziani insieme alle badanti; promuovere attività di auto-mutuo-aiuto a favore dei famigliari degli anziani; realizzare un coordinamento dei servizi per anziani del territorio, promuovendo percorsi di formazione, qualificazione ed integrazione delle attività.



Disabili

L'Atelier è un laboratorio lavorativo rivolto a persone disabili segnalate dai servizi sociali.

Il servizio si caratterizza come uno spazio formativo-produttivo che opera come uno strumento di raccordo tra la formazione e il mondo del lavoro, finalizzato al consolidamento e allo sviluppo dell'autonomia personale dei soggetti coinvolti, migliorandone le capacità relazionali e le competenze professionali per una positiva integrazione sociale.

Per alcuni utenti il servizio ha carattere di transizione, in prospettiva di un eventuale inserimento lavorativo presso aziende del territorio, per altri si configura come una struttura operativa stabile che risponde alle esigenze socio-occupazionali in un contesto più protetto e "misurato" sulla base delle loro potenzialità.

Oltre ad attività di carattere socio-educativo, vengono svolte attività produttive con le quali si realizzano: partecipazioni e bomboniere per cerimonie, biglietti augurali, depliant, volantini, oggettistica in legno, cartone e carta fatta a mano, assemblaggi, confezionature e piccoli montaggi su commessa.

Nell'ambito della finalità generale di sviluppare l'integrazione tra l'Atelier e il territorio, la Cooperativa G.Fanin, in collaborazione con FOMAL, ha avviato a partire dal 2006 il progetto Mani Abili.

Il progetto ha le seguenti finalità:

- Realizzare e favorire incontri positivi ed interessanti tra alunni delle scuole elementari e persone in situazione di handicap, attraverso l'esperienza creativa in particolare manuale.
- Creare occasioni di apprendimento attivo.
- Favorire il superamento dei pregiudizi e l'apertura alla diversità.

Nel 2009 sono state coinvolte 8 classi della Scuola primaria Quaquarelli di S. Giovanni in Persiceto. Le attività hanno coinvolto 6 disabili e circa 200 bambini.

OBIETTIVO 1

Sviluppare il servizio in termini di crescita del numero degli utenti

RISULTATI CONSEGUITI:

- Garantito il risultato dell'inserimento di nuovi utenti nel servizio.

OBIETTIVO 2

Aumentare la produzione e commercializzazione dei prodotti artigianali e dei servizi

RISULTATI CONSEGUITI:

- Assicurato un aumento di oltre il 10% della produzione e commercializzazione dei prodotti artigianali e dei servizi.



OBIETTIVO 3

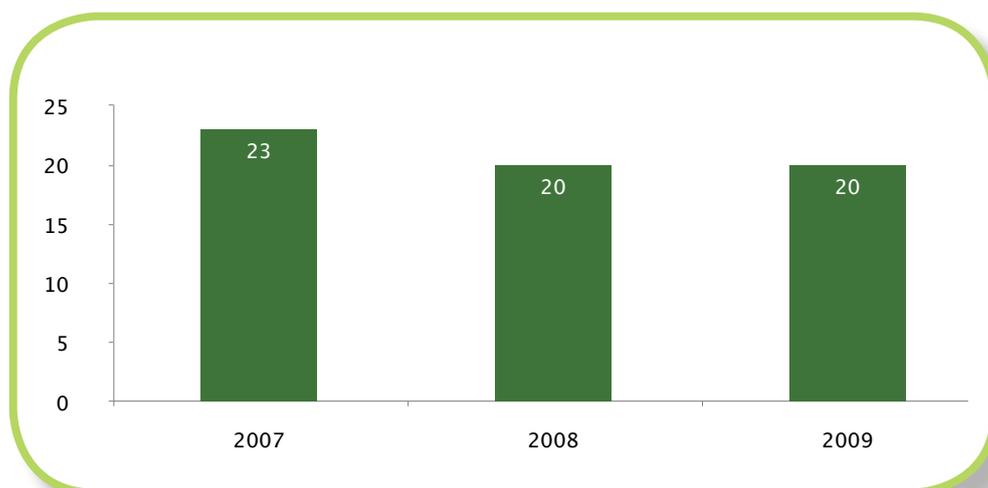
Promuovere le cultura dell'integrazione sociale ed in particolare l'attività dell'Atelier nel territorio di riferimento

RISULTATI CONSEGUITI:

- Aumento superiore al 10% delle azioni di sensibilizzazione, eventi-mercatini e formazione nelle scuole.

Sono 11 (tutti soci) i lavoratori impegnati nel servizio: 1 coordinatore, 6 educatori, 3 borse lavoro, 1 volontario.

Grafico 10 - DISABILI: Utenza Servita 2007-2009



OBIETTIVI FUTURI

Il primo obiettivo è ampliare il numero dei disabili frequentanti l'Atelier e qualificare ulteriormente l'attività del servizio.

Un altro impegno dell'Atelier è creare una rete di soggetti economici interessati alla promozione e commercializzazione dei prodotti che vengono realizzati, per sviluppare sinergie mirando alla crescita dimensionale e qualitativa, al fine di potenziare il settore produttivo in partnership con le aziende.

Infine per il futuro intendiamo proseguire per la strada della collaborazione con le forze produttive e con le istituzioni del territorio. Rendendo le attività più solide si possono infatti garantire maggiori opportunità occupazionali per le persone svantaggiate.



SETTORE B: Le Attività Produttive

Sviluppo delle Attività

Oltre ai servizi socio-educativi relativi alla parte A, la Cooperativa Sociale Fanin gestisce un settore B finalizzato alla promozione di opportunità occupazionali rivolte in particolare a persone svantaggiate.

Nello scenario di oggi, caratterizzato da una crisi degli equilibri economici e sociali, è fondamentale rinnovare l'impegno comunitario per offrire occasioni di inserimento lavorativo soprattutto rivolte alla popolazione socialmente più vulnerabile, promuovendone un'integrazione positiva nella società.

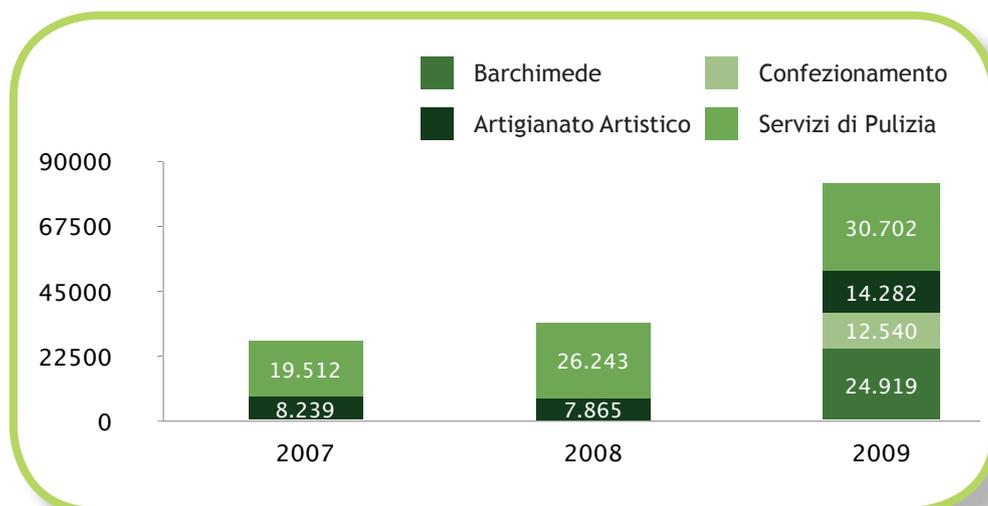
In questa direzione, la Cooperativa pratica azioni di vera responsabilità sociale, accompagnando anche le persone più fragili al positivo compimento dei loro progetti di vita, favorendo l'occupazione anche attraverso forme di transizione al lavoro, accompagnamento protetto, borse lavoro ecc.

In particolare nel 2009 sono state 13 le borse lavoro che hanno collaborato nella realizzazione dei servizi (7 per le pulizie, 2 aiuto bar, 3 aiuto presso il Punto anziani, 1 per lavori di segretariato e sorveglianza): si tratta di un numero in costante aumento (più 4 rispetto all'anno scorso), un valore che testimonia nei fatti l'efficacia di un modello aziendale che concilia efficienza economica a solidarietà sociale.

In secondo luogo, è possibile affermare che l'impegno messo in campo verso l'"apertura" dell'Atelier alla comunità (le Scuole, la società, le Istituzioni, le imprese) abbia dato frutti positivi. E' insito in un approccio socialmente responsabile cercare partenariati con altri soggetti, unire le forze, agire in maniera integrata in un ottica di sussidiarietà.



Grafico 11 - Sviluppo dell'Attività Produttiva



Come si evince dal grafico sopra, nel 2009 l'attività produttiva è incrementata in maniera consistente, grazie soprattutto all'avvio di una nuova collaborazione con l'azienda Eurocart di Castello d'Argile (BO) che fornisce all'Atelier commesse di confezionamento e imballaggio di prodotti di vario genere. Riteniamo questa partnership di particolare rilievo, perché apre nuove prospettive di ampliamento, diversificazione delle aree produttive. Altro fattore di sviluppo significativo è stata l'apertura del bar Barchimede, esercizio di ristorazione avviato nel 2009 presso la scuola I.S.I.S. di S. Giovanni in Persiceto (BO).

Il tema comune delle diverse attività realizzate è una azione di empowerment mirata alla crescita integrale della persona, orientata alla maturazione globale di un'autonomia legata alla responsabilità, per favorire un'inclusione consapevole e creativa nella società ed una positiva integrazione nel mercato del lavoro.

In questo modo la Cooperativa Sociale Fanin si propone come attore di azioni orientate all'attivazione personale e sociale, promuovendo pratiche di welfare delle opportunità e delle responsabilità.

Perseguendo queste finalità mirate all'inclusione sociale di persone svantaggiate, infatti, la cooperativa Fanin realizza un'azione di promozione personale ed occupazionale, in piena coerenza con la propria mission di responsabilità sociale.



Barchimede

Barchimede è un bar attivo presso la scuola I.S.I.S. Archimede a San Giovanni in Persiceto (BO). L'esperienza si caratterizza come un vero e proprio esercizio di ristorazione che tuttavia, operando nell'ambito di un istituto scolastico, coniuga obiettivi commerciali con finalità legate all'educazione a un consumo sano e responsabile da parte degli studenti, in sintonia con i contenuti della formazione personale e sociale offerta dalla scuola.

Per la cooperativa la gestione del bar si inserisce in una strategia mirata all'ampliamento ed alla diversificazione della sua attività nell'ambito dei settori a mercato, orientata alla massima valorizzazione delle sinergie qualitative e progettuali realizzabili con gli altri servizi attivi, nonché alla differenziazione delle fonti di finanziamento, al fine di arricchire e consolidare l'azione imprenditoriale e sociale al servizio della comunità.

Realizzando l'integrazione tipica della cooperazione sociale tra finalità aziendali e solidaristiche, questa esperienza persegue scopi educativi e produttivi, sviluppando inoltre nuove opportunità occupazionali e di transizione al lavoro rivolte in particolare a persone in situazione di vulnerabilità sociale.



Servizi di Pulizie

Operando in questo settore, la cooperativa promuove in particolare l'occupazione di persone svantaggiate e socialmente vulnerabili, favorendone un'integrazione positiva nella società.

Attualmente la cooperativa gestisce i servizi di pulizia presso i seguenti Enti e aziende:
FOMAL Fondazione Opera Madonna del Lavoro - S. Giovanni in Persiceto e Bologna
FUTURA - S. Giovanni in Persiceto (BO)
LA LANTERNA – San Matteo della Decima (BO)
OPIMM Opera dell' Immacolata - Bologna.

In questo ambito la Cooperativa ha come obiettivo fondamentale quello di rendere sempre più efficaci i processi di inclusione sociale. Migliorare le performance economiche è quindi garanzia di solidità, crescita del settore, incremento delle opportunità occupazionali per i soggetti svantaggiati. La Cooperativa Fanin intende perseguire questo obiettivo aumentando le commesse, operando una razionalizzazione organizzativa, migliorando il rapporto qualità/costi dei servizi e prodotti offerti.



I Nostri Prodotti

Nell'ambito delle attività occupazionali rivolte a persone disabili e/o socialmente vulnerabili, anche attraverso forme di transizione al lavoro, accompagnamento protetto, borse lavoro ecc., realizziamo servizi e prodotti che offriamo a privati ed aziende:

- biglietti augurali, bomboniere e artigianato artistico;
- assemblaggi, confezionature e semplici montaggi su commessa;
- buffet, aperitivi e coffe break per eventi, seminari.

Con l'acquisto di tali prodotti e servizi, si contribuisce concretamente al perseguimento delle finalità di promozione personale e di sviluppo sociale della cooperativa.

OBIETTIVI FUTURI per il SETTORE PRODUTTIVO

Per quanto riguarda il settore B, ci proponiamo di far crescere il comparto dei servizi di pulizie e ampliare il ventaglio delle commesse da parte di terzi, al fine di sviluppare il settore produttivo in partnership con le aziende.

Attraverso queste azioni, la Cooperativa ha come obiettivo fondamentale quello di rendere sempre più efficaci i processi di inclusione sociale. Migliorare le performance economiche è quindi garanzia di solidità, crescita del settore, incremento delle opportunità occupazionali per i soggetti svantaggiati. La Cooperativa Fanin intende perseguire questo obiettivo aumentando le commesse, operando una razionalizzazione organizzativa, migliorando il rapporto qualità/costi dei servizi e prodotti offerti.



PERCORSI di RESPONSABILITA' SOCIALE

Per tutti i servizi della Cooperativa Fanin, l'obiettivo generale è quello di realizzare il percorso di consolidamento e sviluppo qualitativo previsto dall'accREDITAMENTO Regionale, predisponendo tutte le attività necessarie nei tempi e modi indicati dalle normative di riferimento.

Tale processo, infatti, è determinante per integrare i servizi educativi e socio-assistenziali della Cooperativa nell'ambito del sistema pubblico regionale, producendo quindi opportunità di radicamento, qualificazione e sviluppo fondamentali per la Cooperativa Sociale Fanin.

Al fine di realizzare una strategia di crescita globale della Cooperativa, infine, è indispensabile promuovere partnership strutturali con altre cooperative in grado di produrre sinergie positive sul piano territoriale, qualitativo, quantitativo, per aumentare la rappresentatività e la potenzialità d'azione imprenditoriale e sociale nella comunità.

Proseguendo questa esperienza di Bilancio di Missione, il nostro obiettivo è quello di promuovere la partecipazione recependo i commenti e i suggerimenti provenienti dagli stakeholders e dalla base sociale, per poi prospettare percorsi di miglioramento qualitativo continuo.



Indice Tabelle

Tabella 1 - Sedute CDA	14
Tabella 2 - Assemblee	14
Tabella 3 - Composizione CDA	16
Tabella 4 - Creazione di Valore Aggiunto	19
Tabella 5 - Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto	20
Tabella 6 - Composizione dei Ricavi e delle Prestazioni 2009 - 2008	22
Tabella 7 - Composizione dei costi 2009 - 2008	24
Tabella 8 - Patrimonio Netto: evoluzione e composizione	24
Tabella 9 - Andamento Base Sociale	35
Tabella 10 - Provenienza Geografica dei Soci	37
Tabella 11 - Capitale Umano: Rapporti di Collaborazione dal 2006	38
Tabella 12 - Forza Lavoro: quadro generale	39

Indice Grafici

Grafico 1 - Valore Aggiunto Prodotto (2006 - 2009)	21
Grafico 2 - Valore della Produzione (2006 - 2009)	22
Grafico 3 - Composizione dei Ricavi delle Vendite e Prestazioni in termini % (2009)	23
Grafico 4 - Composizione dei Ricavi delle Vendite e Prestazioni in termini % (2008)	23
Grafico 5 - Base Sociale 2005 - 2009	36
Grafico 6 - Rapporti di Collaborazione 2009	39
Grafico 7 - Infanzia: Utenza Servita 2007 - 09	41
Grafico 8 - Mamme e Bambini: Utenza Servita 2007 - 09	43
Grafico 9 - Anziani: Utenza Servita 2007 - 09	45
Grafico 10 - Disabili: Utenza Servita 2007 - 09	47
Grafico 11 - Sviluppo dell'Attività Produttiva	49

Scheda di Valutazione

Il Bilancio di Missione non risponde a principi o norme contabili, ma alla "sensibilità" di chi lo redige. Data la nostra volontà di far corrispondere il documento, nei contenuti e nella forma, alle aspettative che i vari attori sociali ripongono verso la Cooperativa Fanin, Vi saremmo grati se, mediante tale scheda, vogliate fornirci utili indicazioni in merito.

Compilatore			
<input type="checkbox"/> Cooperativa Partners	<input type="checkbox"/> Socio Lavoratore	<input type="checkbox"/> Concorrente	<input type="checkbox"/> Istituto di Credito
<input type="checkbox"/> Istituzione	<input type="checkbox"/> Fornitore	<input type="checkbox"/> Socio Persona Giuridica	<input type="checkbox"/> Socio Volontario
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....			

Conosci gli scopi del bilancio sociale o di missione?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Conoscevi la Cooperativa Fanin?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

1. Ci sono argomenti mancanti nel presente Bilancio di Missione? Se si quali?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

2. Ci sono argomenti trattati con troppe informazioni? Se si quali?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

3. Hai rilevato la presenza di argomenti poco chiari? Se si quali?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

4. Come giudichi nel complesso il documento?			
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> ottimo

Grazie per la collaborazione

Da ritornare compilato presso :
la sede della Cooperativa Fanin , Piazza Garibaldi, 3
S.Giovanni in Persiceto (BO)

Oppure inviare Fax :
al n° 051.04.56.528

I Nostri Contatti



Cooperativa Sociale G.Fanin

P.zza Garibaldi, 3 - 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)
Tel. 051.82.14.17 - Fax. 051.04.56.528
e-mail: coopfanin@centrofanin.it



Micronido Girotondo

Via E. Fermi, 10 - 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)
Tel. 051.82.57.50 - Fax. 051.04.56.689



Comunità Nazarena

Via E. Fermi, 10 - 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)
Tel. 051.82.57.50 - Fax. 051.04.56.689
e-mail: comunita@centrofanin.it



Atelier

Via G. C. Croce, 40 - 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)
Tel. 051.681.00.65 - Fax. 051.04.54.403
e-mail: atelier@centrofanin.it



Punto d'Incontro

Piazza Garibaldi, 3 - 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)
Tel. e Fax. 051.68.10.944 - oppure Tel. 051.82.14.17



Barchimede

Presso la Scuola I.S.I.S. ARCHIMEDE
Via Cento, 38/A - 40017
S. Giov. in Persiceto (BO)
Tel. 345.79.30.155 oppure Tel. 051.82.14.17 - Fax 051.04.56.528
e-mail: coopfanin@centrofanin.it



Servizi di Pulizie

P.zza Garibaldi, 3 - 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)
Tel. 051.82.14.17 - Fax. 051.04.56.528
e-mail: coopfanin@centrofanin.it

Bilancio di Missione 2009



Cooperativa Sociale G. Fanin

Piazza Garibaldi, 3 - 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)

Tel. 051.82.14.17 - Fax. 051.04.56.528

sito internet: www.coopfanin.it

e-mail: coopfanin@centrofanin.it